

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Servizio Acqua ed energia - Rinnovo dell'autorizzazione provvisoria alla prosecuzione delle attuali condizioni di esercizio della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Mallero (località Chiareggio), nel comune di Chiesa in Valmalenco (SO)

Con determinazione n. 57 del 18 gennaio 2019 è stato assentito alla società Energia Ambiente s.p.a. (P.IVA 01212670390), il rinnovo dell'autorizzazione provvisoria alla prosecuzione delle attuali condizioni di esercizio della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Mallero, in loc. Chiareggio, nel comune di Chiesa in Valmalenco.

La nuova autorizzazione provvisoria, che scadrà il 31 dicembre 2019, è stata assentita alle medesime condizioni di quella precedente, approvata con determinazione n. 1160 del 5 dicembre 2017. Pertanto la società beneficiaria è autorizzata a proseguire l'esercizio della derivazione nel rispetto delle seguenti condizioni:

- portata massima istantanea derivabile: 6300 l/s
- portata media annua derivabile: 2100 l/s
- salto nominale: 86,80 m
- potenza nominale: 1787 kW

che modificano provvisoriamente quelle della concessione vigente, assentita con d.g.r. Lombardia n. 24034 del 13 gennaio 1997.

Avverso la predetta autorizzazione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. E' fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.e.i.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 21 gennaio 2019

Il dirigente
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Massaniga, in territorio del Comune di Valdisotto (SO), ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 10 aprile 2018 (poi integrata il 6 dicembre 2018), la società Centrale Massaniga s.r.l. (C.F. e P.IVA 00652210147), con sede a Valdisotto in via E. De Gasperi n. 1, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Massaniga, in comune di Valdisotto (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 12411 del 9 settembre 1986, poi modificata con d.g.r. Lombardia n. 42480 del 3 maggio 1989. L'istanza di rinnovo prevede di mantenere inalterate le caratteristiche della derivazione:

- portata media annua derivabile: 152 l/s
- portata massima istantanea derivabile: 222 l/s
- salto nominale: 691,25 m
- potenza nominale di concessione: 1030 kW

Rimangono immutate anche le posizioni delle opere di presa, ubicate rispettivamente sull'asta principale del torrente Massaniga a quota 1981 m s.l.m. e su un suo affluente laterale a quota 2043 m s.l.m., dell'edificio centrale in loc. Santa Maria Maddalena (situata sul mapp. 346 del foglio 32) ed il punto di restituzione dell'acqua turbinata nell'alveo del torrente Massaniga, a quota 1.247,70 m s.l.m.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata saranno depositate per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Valdisotto.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso, i terzi interessati potranno presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 17 gennaio 2019

Il dirigente
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso innaffiamento aree verdi da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Sondrio. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 49 del 17 gennaio 2019, è stata assentita al Comune di Sondrio (C.F. 00095450144), la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo esistente situato sul mapp. 361 del foglio 47 del Comune di Sondrio. La quantità d'acqua derivabile dalla falda sotterranea non può superare i l/s 7,12 massimi istantanei e l/s 5,13 medi nel periodo di utilizzo (1 aprile - 30 settembre di ogni anno), pari a l/s 2,62 medi annui. Il volume massimo annuo derivabile è pari a 82.700 mc. L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso innaffiamento aree verdi, per l'alimentazione dell'impianto di irrigazione del Parco Adda/Mallero intitolato a «Renato Bartesaghi».

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 01 gennaio 2016, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 11 dicembre 2018 n. 4984 di repertorio (registrato a Sondrio il 7 gennaio 2019 al n. 210, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. E' fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 17 gennaio 2019

Il dirigente
Antonio Rodondi

Comune di Caspoggio (SO)

Estratto dell'avviso di avvio del procedimento per la variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che, con deliberazione Giunta comunale n. 52 del 20 dicembre 2018, è stato dato avvio del procedimento per la redazione di variante al PGT vigente congiuntamente all'avvio del procedimento della valutazione ambientale strategica riguardante la revisione e l'adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT.

AVVISA

Per la tutela degli interessi diffusi, chiunque può presentare suggerimenti e proposte inerenti gli argomenti sopra indicati che l'amministrazione comunale valuterà nell'ambito dell'elaborazione della suddetta variante al PGT.

Tali contributi dovranno essere formulati in forma scritta e redatti su carta semplice e dovranno essere consegnati all'Ufficio Protocollo, Piazza Milano n. 14, od in alternativa tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): protocollo@pec.comune.caspoggio.gov.it.

ENTRO E NON OLTRE IL 1 MARZO 2019

La pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005, è fatta sul sito internet del Comune di Caspoggio <http://www.comune.caspoggio.gov.it/> nella sezione Albo pretorio, sul BURL, su almeno un quotidiano a diffusione locale nonché sulle bacheche comunali.

Il responsabile del servizio urbanistica
Ragazzi Fulvio